



In Europa con i maestri dell'organo
Per la serie «Meditazioni musicali», alle 17 alla Chiesa della Misericordia in via Barbaroux 41, concerto di Massimo Caracò «Viaggio in Europa con i Maestri dell'Organo»



Sotto il cielo di Teheran
Per «Sotto il cielo di Teheran. Il cinema iraniano contemporaneo», alle 20,30 al Massimo di via Verdi 18 si proietta il film «Fat Shaker» del regista Mohammad Shirvani



La gabbianella e il gatto
Va in scena alle 21 al Mausoleo della Bela Rosin di Strada Castello di Mirafiori 148/7, «La gabbianella e il gatto» di Assemblea Teatro, ispirato al libro di Luis Sepúlveda

Piazza Polonia, domani

Giocare è una cosa seria Sono invitati anche gli adulti

Una giornata per divertirsi e raccogliere fondi per l'ospedale infantile

CRISTINA INSALACO

Risate, abbracci con le mani sporche di tempere, sfide e corse con Fido: domani è la giornata mondiale del gioco, e la città e la Fondazione Forma hanno organizzato decine di attività per bambini e famiglie, per raccogliere fondi per l'ospedale infantile Regina Margherita. Piazza Polonia, un po' come accade con la carica dei Babbi Natale, sarà invasa da migliaia di persone con magliette e cappellini gialli: porteranno un po' di luce e allegria ai bimbi ricoverati, per tenere accesa l'attenzione su di loro anche in estate.

Si comincia alle 10,30 in piazza Polonia dove la Fondazione Forma ha ideato «Play - Il gioco in ogni sua forma»: in pratica, si gioca a tanti diversi giochi fino alle 17,30. E mentre c'è chi gioca, c'è chi alla stessa ora parte da viale Paolo Thaon di Revel 10 per la «camminata a colori», percorso di 4 km immerso nel verde e arrivo di fronte al Regina Margherita. Si parte con una maglietta bianca e si arriva con la stessa maglietta coloratissima: a tingerla saranno gli abbracci di decine di persone con le mani sporche di tempere.

Sullo stesso percorso parte poi la «marcia a 6 zampe»: i cani procederanno al guinzaglio accanto ai loro proprietari con una bandana al collo, in una passeggiata che per gli animali un po' sovrappeso avrà un'unica difficoltà: le scale del ponte di corso Stati Uniti. In piazza, nel frattempo, verrà celebrata la bellezza di giocare: ci saranno giochi di società, percorsi in bici senza pedali, percorsi a ostacoli con la Protezione Civile degli Alpi-



REPORTERS

Marcia a sei zampe

In occasione della giornata organizzata dalla Fondazione Forma Onlus torna anche la marcia a sei zampe, percorso per cani e proprietari

ni, scivoli gonfiabili e presidi realizzati dai centri di cultura di Iler (Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile): 50 sedie rosse, ognuna delle quali si trasforma in un gioco di logica o strategia, o lancio al bersaglio.

«L'obiettivo della giornata - dice Luciana Accornero, presidente di Forma - è raccogliere fondi per due progetti di umanizzazione dell'ospedale Regina Margherita: l'ampliamento della Pet therapy in corsia, con Camilla e Biscotto, e il

progetto Play Hospital che prevede lo sviluppo di nuovi strumenti di comunicazione interattivi, che semplificheranno l'informazione, i ritmi e le procedure legate all'intervento chirurgico». Acquistando infatti un cappellino giallo, con una donazione di 2 euro, sarà possibile sostenere i due obiettivi. Domani non mancheranno le attività per i più grandi: dai tornei di calcio balilla a 4 e a 12 giocatori, con i professionali calcetti di Fa.Bi Torino, a quelli di Torinopoli.

La città ha invece organizzato giochi per le famiglie in ludoteca. L'appuntamento è nella ludoteca «Drago Volante» di corso Cadore 20/8, dalle ore 10,30 alle 18, da «Serendipity» in Orbassano 264 e da «Cirimela» in via Tempia 6, negli stessi orari. Per l'occasione anche le sale gioco ospedali Martini e Regina Margherita saranno straordinariamente aperte per le famiglie e i bambini ricoverati. Insomma, giocare non è mai stata una cosa così seria.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Per tutti

Giochi da tavolo per i grandi



Le bolle

Paolo Gaido meraviglierà i bimbi in piazza Polonia con bolle di sapone giganti. Ne creerà migliaia dalle forme più diverse, che si sfiorano in un gioco di luci e sfumature



Per imparare

I bambini possono sperimentare le bici senza pedali: si muovono solo con la spinta dei piedi, per imparare il senso dell'equilibrio



Torinopoli

Molte le attività previste anche per i più grandi che possono giocare ai giochi di società, come il gettonatissimo Torinopoli, oppure a calciobalilla

Notte bianca

La movida negli studi d'architettura



Tredici studi, 2 case-studio e 6 spazi di coworking: i luoghi dove nascono idee e progetti, grafica e design, aprono per una sera le porte ai visitatori. Sono 21 le tappe della «Notte bianca dell'architettura», in programma a partire dalle 18. Un'occasione unica per entrare in spazi privati, trasformati per qualche ora da luoghi di lavoro in punti di ritrovo informali, dove dialogare e confrontarsi per conoscere gli architetti e i tanti aspetti di una professione che si sta trasformando nel tempo.

L'itinerario «Open Studio» rappresenta il gran finale del festival «Architetture in città», la rassegna che in questa sesta edizione ha puntato lo sguardo su un tema molto attuale, «La città come casa». Ovvero, come spiegano gli organizzatori, «le relazioni che l'abitare instaura con la città, intesa come luogo della vicinanza, della diversità e dell'incontro con l'altro».

Ed è proprio con un'occasione d'incontro e con la simbolica apertura degli architetti alla città che si conclude stasera il festival. A organizzare per il secondo anno la serata, estesa questa volta dal Consiglio nazionale anche ad altre città d'Italia, è l'Ordine degli architetti di Torino con la Fondazione per l'architettura. [I. DOT.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Villa della Regina

Maria Stuarda, Cleopatra ed Ermione rivivono nel canto della soprano

La stessa sala in cui 300 anni fa le regine Anna Maria d'Orléans e Maria Clotilde di Borbone ricevevano gli ospiti e incontravano il re, oggi e domani ospita due concerti di Maria Mitsopoulou. È una soprano ateniese, solista stabile all'«Opera Nazionale Greca», che si esibisce a Villa della Regina per raccogliere fondi per acquistare le panchine per il giardino cinquecentesco. «Gli affreschi sulle pareti della sala in cui canterò creano un'atmosfera magica - dice Maria Mitsopoulou - e stare in questo luogo mi porta a immaginare carrozze, balli e abiti sfarzosi. Stasera mi sentirò

una regina». E per l'occasione ha preparato un repertorio lirico che ripercorre la storia di Maria Stuarda, Cleopatra, Ermione, e Marfa, la fidanzata dello zar Ivan il Terribile. Si comincia con «5 Gedichte der Königin Maria Stuart» di Schumann, per proseguire con l'aria di Cleopatra di «Giulio Cesare», di Händel - che la soprano dedica al Museo Egizio - a cui segue quella di Ermione in «Oreste», dal titolo «Dite pace e fulminate». Gli ultimi due brani sono l'aria finale di Marfa, la «Fidanzata dello Zar» di Korsakov, e l'«Adieux de Marie Stuart» di Wagner. Storie di regine uccise e avvelenate, contese da più uo-

mini o alla ricerca disperata dell'amore. «Cercherò di trasmettere il mélange di emozioni di queste donne al pubblico - prosegue - oggi, come in ogni mio concerto, mi ispirerò a Maria Callas, che sul palco non cantava, ma interpretava».

Maria Mitsopoulou, che alla fine degli anni Novanta ha vissuto nella collina torinese, da cui partiva per andare a studiare lirica ad Asti, vive la partecipazione all'evento con grande orgoglio: «Se da un lato porterà le panchine nel giardino, dall'altro è un ulteriore avvicinamento tra la lirica e il pubblico - spiega -. L'opera è un genere accessibile a tutti». E siccome al-



REPORTERS

cuni secoli fa era un genere decisamente popolare, la speranza della soprano è che in futuro sia sempre meno d'élite e con biglietti più economici. Quelli di oggi e domani partono da un'offerta minima di 25 euro.

«Voglio dedicare i concerti anche a San Nicola - prosegue - che per la religione ortodossa è il protettore dei marinai, dei

poveri e dei viaggiatori. Mi auguro che protegga tutti i migranti che sbarcano quotidianamente sulle coste del Mediterraneo e dell'Egeo». La soprano, che ha girato il mondo interpretando i personaggi più vari, da Nanetta del Falstaff a Violetta della Traviata, per due giorni canterà (gratuitamente) con l'accompagnamento della

Panchine nel giardino

Maria Mitsopoulou, soprano ateniese, canterà per finanziare le panchine da mettere nel giardino cinquecentesco

pianista Cristina Laganà. E durante l'esibizione, organizzata dagli Amici di Villa della Regina, verranno anche esposti alcuni oggetti che sono la metafora del brano in programma, come i ritratti funebri del Fayyum che ricordano l'epoca di Cleopatra. «Durante gli spettacoli, sarà come vivere in un sogno e poi tornare alla realtà», dice. Il suo era quello di vivere a Torino, ma l'amore l'ha portata ad Atene e la sua vita ha preso un'altra strada. [C. INS.]

Villa della Regina
Strada Santa Margherita 79
Oggi ore 17, domani ore 18

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI